



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4051 del
19/08/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Monica Marino

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Servizio di manutenzione ordinaria del verde orizzontale degli istituti scolastici di competenza del Dipartimento I Servizio 3 Zona NORD E.A. 2026 CIA EN_2026_00181 -- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a favore della NAPOLEONI SERVICES S.R.L. - IMPEGNO SPESA € 159.216,10 (IVA 22% inclusa) - CIG: BCA1E05F26*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss. mm. e ii.;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL";

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 30 gennaio 2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 avente a oggetto: "Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026/2028";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 26121 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 13.05.2026 recante “Rendiconto della Gestione 2025- Approvazione”

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n, 13 del 30 aprile recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione.”

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13 maggio 2026 recante “Rendiconto della Gestione 2025 - Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 13.05.2026 ad oggetto “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”

il decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29/07/2026 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 29/07/2026 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 - Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione”;

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

il d.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

il Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025, n. 105 (in G.U. 19/07/2025, n. 166) cd. Decreto Infrastrutture;

Premesso che:

il servizio di manutenzione delle essenze arboree degli edifici scolastici è volto a garantire il decoro, l'igiene e la sicurezza del rilevante patrimonio arboreo che caratterizza molti spazi esterni degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

il presente appalto di servizi di manutenzione ordinaria delle essenze arboree presso gli Istituti scolastici di pertinenza della CMRC è classificato come “verde” ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione in quanto include almeno i Criteri Ambientali Minimi adottati con Decreto 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 04 aprile 2020) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), relativi al servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde e che pertanto si ritiene integralmente richiamato per quanto pertinente al servizio in oggetto e del e del D.M. 23/06/2022 (GU Serie Generale n.182 del 05-08-2022) del Ministero della Transizione Ecologica;

Atteso che

ai sensi dell'art. 37 comma 3, d.lgs. 36/2023 “Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;

l'All. I.5 al d.lgs. 36/2023 con particolare riferimento all'art. 6, comma 6 recita: “che il programma triennale contiene, altresì, i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici e che gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma”;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione” e con la Delibera del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante “*Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028*”, è stato stabilito, tra gli altri, di inserire nel “Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2026/2028” il “Servizio di manutenzione delle aree

prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD - CUI S80034390585202500014", per l'importo di € 1.000.000,00;

è stato nominato RUP dell'appalto di servizi di cui trattasi il Geom. Luigi Paoletti;

Atteso che

nelle more dell'indizione della procedura di gara cui sopra, al fine di garantire la continuità delle attività essenziali di manutenzione ordinaria del verde degli istituti scolastici e la fruibilità degli istituti in sicurezza e scongiurare l'interruzione dell'attività scolastica, è stata valutata la necessità di ricorrere alla procedura di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023;

Visti

l'art. 41 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm e rubricato "Livelli e contenuti della progettazione" e in particolare il comma 12 che recita: "La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto";

l'Allegato I.7 al Codice che all'art. 4 bis "Progettazione di servizi e forniture" va a definire appunto i contenuti minimi del progetto costituiti almeno da una relazione generale illustrativa, da capitolato tecnico e da documento di stima economica da predisporre secondo le previsioni di cui ai commi 13 e 14 del richiamato art. 41 del d.lgs. 36/2023;

Considerato che:

con nota prot. CMRC-2026-0178854 del 28/07/2026 il medesimo RUP ha, pertanto trasmesso il progetto dell'intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE ORIZZONTALE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO I SERVIZIO 3 ZONA NORD EA 2026 - CIA: EN_2026_00181 redatto dal progettista interno Geom. Gian Piero Pietrini per l'importo complessivo di € 179.500,00;

che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Quadro Economico
- Relazione Tecnica
- Elenco Prezzi
- CSA
- Elaborato incidenza della manodopera
- DUVRI

Che all'intervento in parola è stato attribuito il seguente codice interno all'Amministrazione CIA EN_2026_00181;

Visto, altresì:



l'art. 45, del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]";

altresì i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

l'art. 114 comma 8 che prevede "L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP. del D.Lgs. 36/2023";

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Servizi e forniture di particolare importanza" in particolare il comma 2: "2. Sono considerati servizi di particolare importanza, gli interventi di importo superiore a 500.000 euro **e indipendentemente dall'importo, [...]** i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il "Nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41";

Richiamati:

l'art. 2, comma 1 del predetto regolamento: "Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente";

il comma 2 del medesimo art. 2: "La quota dell'80% di cui all'art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell'Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.[...] . Inoltre, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, ai sensi del D.lgs. n. 209/2024 (Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici) e del D.L. n. 73/2025, il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell'ambito dei destinatari dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 per i procedimenti avviati successivamente al 1° luglio 2023, per le attività incentivabili svolte dopo il 31 dicembre 2024";



il comma 8 del predetto art. 2: “Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all’articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;

il comma 1 dell’art. 3 del medesimo regolamento: “Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: “a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro [...]”;

Richiamato il parere n. 3358 del 3 aprile 2025 con il quale il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha chiarito l’imputazione dell’IRAP nell’erogazione incentivi funzioni tecniche: “[...]L’art. 45 indicato fa espressamente riferimento soltanto agli oneri previdenziali e assistenziali ricomprendendoli nell’ammontare complessivo da destinare agli incentivi per il personale chiamato a svolgere le funzioni indicate nell’allegato I.10. Pertanto, l’accantonamento del 2% è previsto per coprire gli incentivi economici e gli oneri previdenziali e assistenziali ma NON INCLUDE L’IRAP. L’IMPOSTA DEVE ESSERE CONSIDERATA COME UN COSTO AGGIUNTIVO CHE GRAVA SUL BILANCIO DELL’ENTE[...];

RICHIAMATA la Delibera della Corte dei Conti LOMBARDIA/ 103/2026/PAR secondo la quale “In attuazione del disposto dell’articolo 45, commi 2 e 3 del D.lgs. 36/2023, le risorse finanziarie in misura non superiore al 2% dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento devono ritenersi al netto degli oneri IRAP. Le poste a titolo di Irap non possono rientrare nella quota del 20% destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate ai commi richiamati dell’art. 45, né nella quota dell’80%, pena lo spostamento dell’onere tributario su diverso soggetto rispetto a quello individuato dalla legge”;

Vista la Nota operativa “Incentivi per Funzioni Tecniche art 45, comma 3, D.lgs 36/2023 – aspetti contabili” trasmessa con nota prot. CMRC-2026-0089992 del 14/04/2026, a firma del Ragioniere Generale e della Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento X;

Attesa, pertanto, la necessità di prevedere, l’accantonamento della quota dell’IRAP, pari all’importo complessivo di € 153,25 a valere sul quadro economico del progetto in oggetto;

visto pertanto il quadro economico del servizio di cui trattasi è ripartito come segue:

A	SOMME SOGGETTE A RIBASSO		
	A 1	Importo del servizio soggetto a ribasso d’asta di cui euro 64.500,00 per costo manodopera ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023	€128'500,00



A 2	Oneri non soggetti a ribasso (Sicurezza)		€11'000,00
	TOTALE SOMME A BASE DI GARA (A)		€139'500,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B 1	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 e art. 3 Nuovo Reg. Incentivi adottato con DM 165/2025 Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023 (80%) Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 5 del D.lgs 25/2023 (20%) euro	€2.232,00 €558,00	€ 2'790,00
B 2	Imprevisti (IVA 22% esclusa)		€ 5.218,65
B 3	IVA e altre imposte		€ 31.991,35
B 3. 1	IVA 22% sui servizi	€30.690,00	
B 3. 2	Accantonamento IRAP su incetivi alle funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023	€ 153,25	
B 3. 3	IVA su imprevisti	€1.148,10	



		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (B)	euro	40.000,00
		TOTALE IMPORTO (A+B)	euro	€179.500,00

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I – Direzione, la quale recita:

“Detti spazi sono caratterizzati da una grande disomogeneità in termini di estensione e conformazione del terreno, si passa da aiuole anche all’interno di piccoli cortili, soprattutto negli edifici ricadenti nei centri storici, ad ampie distese di terreno in alcuni istituti di più recente edificazione. Anche le alberature si caratterizzano per una grande varietà di situazioni e specie botaniche, con ubicazioni che, risultano spesso a ridosso dei confini o degli edifici, causano danni ai manufatti e/o all’ostruzione delle grondaie delle coperture. Si evidenzia inoltre che l’accessibilità dei luoghi è spesso non agevole ai mezzi meccanici per la ristrettezza o assenza di viabilità interna, nei casi più complessi è infatti necessario ricorrere a tecniche manuali per le potature e gli abbattimenti, quali il “tree-climbing”, oltre che il trasporto a mano del materiale vegetale di risulta.

In sintesi nel presente appalto si prevedono le sottoelencate diverse attività:

a) Verde orizzontale:

- Sfalcio e/o triturazione dell’erba;
- Manutenzione siepi;
- Eliminazione degli arbusti infestanti;”

Visti:

l’art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell’ordinamento giuridico italiano.”;

l’art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Richiamati in particolare:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita : "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che pertanto con la medesima nota CMRC-2026-0178854 del 28/07/2026, il RUP ha comunicato di voler procedere mediante affidamento diretto alla NAPOLEONI SERVICES S.R.L. VIA DEL FONTANILE ARENATO - 00163 ROMA -P.IVA IT16013311002 selezionata tra quelli iscritti all' Albo Forniture e Servizi della Città metropolitana di Roma;

Visto il Capitolato speciale d'appalto e in particolare:

l'art. Art. 2 - "Modalità di stipulazione e durata dell'appalto" in base al quale il servizio avrà durata temporale di 6 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla consegna anticipata del servizio stesso;



l'art. 19 "Conto finale e pagamenti a saldo" - Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, corrispondente al 5,00% delle prestazioni eseguite, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione. Il pagamento della rata di saldo, di cui al precedente punto 1, ai sensi del combinato degli art. 116 e 117 del D.lgs 36/2023, è subordinata all'attivazione da parte dell'operatore economico di una garanzia fideiussoria e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi del secondo comma dell'art. 1666 del c.c. 4. La garanzia fideiussoria, di cui al precedente punto 3, è costituita alle condizioni previste dall'art. 125 del D.lgs 36/2023, cioè di importo pari al saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo che intercorre tra il certificato di regolare esecuzione provvisorio e il certificato di regolare esecuzione definitivo";

considerato altresì che l'art 29 CSA prevede che, ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'unica tipologia delle prestazioni rientranti in quelle presenti nel progetto e atto a temperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

Appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di esecuzione delle prestazioni e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Visto il comma 2 del richiamato in premessa art. 225 del d.lgs. 36/2023 "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 [...];

Applicabili, pertanto:

l'art. 29 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto,

come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;

Atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Atteso altresì che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

RICHIAMATO il parere del 29 ottobre 2024, n. 2961, dell'Ufficio di supporto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che conferma per le stazioni appaltanti di poter considerare le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate come alternative valide al MEPA e ai soggetti aggregatori regionali, a condizione che esse siano in grado di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e contenimento della spesa pubblica. In particolare, tale possibilità riguarda gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, per i quali è previsto l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto elettronici

Visto il seguente quesito posto al Servizio Supporto Giuridico del MIT, codice identificativo n.3218 del 1 gennaio 2025 "Si chiede se l'affidamento diretto di un servizio, di importo compreso tra i 5.000 euro e i 140.000 euro, sia possibile acquisirlo, in alternativa all'uso del MEPA, tramite l'uso della PAD certificata in dotazione alla stazione appaltante, tenendo conto del disposto dell'art.62 del D.Lgs.n.36/2023. In altre parole, si chiede se si possa ritenere l'uso della PAD certificata della stazione appaltante equivalente all'uso del MEPA per un affidamento diretto di un servizio di importo inferiore a 140.000 euro" al quale l'Ufficio ha dato positivo riscontro significando che in ossequio alle disposizioni dell' art. 62 del d.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti devono ricorrere agli strumenti di approvvigionamento digitale anche per gli affidamenti sotto soglia e che gli strumenti indicati includono mercati elettronici (come il MEPA) e altre piattaforme telematiche di negoziazione, purché siano certificate e garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento;

che pertanto l'utilizzo della PAD certificata può essere ritenuto equivalente all'uso del MEPA per affidamenti diretti, a condizione;

che la stessa sia conforme ai requisiti normativi imposti dall'art. 62 del D.Lgs. 36/2023, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e tracciabilità;

che è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma certificata in uso alla CMRC;

Considerato che:

in data 29.07.2026, è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI023033-26 con la quale è stato richiesto alla NAPOLEONI SERVICES S.R.L. VIA DEL FONTANILE ARENATO - 00163 ROMA -P.IVA IT16013311002 di presentare la propria offerta relativamente all'Intervento "SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE ORIZZONTALE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO I SERVIZIO 3 ZONA NORD EA2026 - CIA: EN_2026_00181" sull'importo di € 128.500,00 di cui € 64.500,00 per costo della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ex art. 41 comma 14) del d.lgs. 36/2023, oltre € 11.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;



che entro il termine di scadenza previsto la NAPOLEONI SERVICES S.R.L. VIA DEL FONTANILE ARENATO - 00163 ROMA -P.IVA IT16013311002 presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di gara di € 128.500,00 offriva un ribasso percentuale del 7,000 %, con conseguente **importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 119.505,00** (indicando costi della manodopera pari a € 64.500,00 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma14 d.lgs. 36/2023 riportato nei documenti di gara, e oneri aziendali per l'espletamento della prestazione pari a € 3.800,00) **con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 130.505,00 oltre € 28.711,10 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 159.216,10;**

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG: **BCA1E05F26;**

Dato atto che:

la NAPOLEONI SERVICE S.r.l., ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2026/2027 adottato con Decreto del Sindaco n. 41 del 31 marzo 2026, parzialmente modificato da ultimo con Decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026, Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il Direttore del Dipartimento I Ing. Claudio dello Vicario attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la NAPOLEONI SERVICE S.r.l. e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

che il R.U.P. con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

che sono state concluse con esito regolare, le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0, in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta;

che è stato verificato, in capo alla Società il possesso dei requisiti speciali ex art. 100 d.lgs. 36/2023;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto appalto di servizi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 alla NAPOLEONI SERVICE S.r.l. Via DEL FONTANILE ARENATO n. 97 - 00163 Roma - P.IVA: IT16013311002 per **l'importo complessivo di € 159.216,10 di cui € 130.505,00 per imponibile ed € 28.711,10 per IVA 22%;**

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.,

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: *Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;*

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 168.526,10 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103131 /10	MANVER - MANUTENZIONI SPAZI VERDI - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	168.526,10	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.011 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ALTRI BENI MATERIALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa:

1. di approvare il progetto relativo all'intervento "SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE ORIZZONTALE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO I SERVIZIO 3 ZONA NORD EA 2026 - CIA: EN_2026_00181", per l'importo complessivo di € 179.500,00 così suddiviso:

A	SOMME SOGGETTE A RIBASSO		
A 1	Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta di cui euro 64.500,00 per costo manodopera ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023		€128'500,00
A 2	Oneri non soggetti a ribasso (Sicurezza)		€11'000,00



		TOTALE SOMME A BASE DI GARA (A)		€139'500,00
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B 1		Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 e art. 3 Nuovo Reg. Incentivi adottato con DM 165/2025 Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023 (80%) Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 5 del D.lgs 25/2023 (20%) euro	€2.232,00 €558,00	€ 2'790,00
B 2		Imprevisti (IVA 22% esclusa)		€ 5.218,65
B 3		IVA e altre imposte		€ 31.991,35
B 3. 1		IVA 22% sui servizi	€30.690,00	
B 3. 2		Accantonamento IRAP su incnetivi alle funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023	€ 153,25	
B 3. 3		IVA su imprevisti	€1.148,10	
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (B)	euro	40.000,00



		TOTALE IMPORTO (A+B)	euro	€ 179.500, 00
--	--	-----------------------------	------	---------------------

2. di affidare il servizio di cui al punto precedente, per le motivazioni di cui in premessa, all'esito della procedura PI023033-26, esperita sul portale gare della CMRC, alla NAPOLEONI SERVICES S.R.L. VIA DEL FONTANILE ARENATO - 00163 ROMA P.IVA IT16013311002, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), che ha offerto un ribasso percentuale del 7,000 %, per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso **pari ad € 130.505,00 oltre € 28.711,10 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 159.216,10;**

3. di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

4. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo D.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale viene perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

6. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

7. di dare atto che la NAPOLEONI SERVICES S.R.L. in sede di partecipazione alla procedura in parola ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto per le prestazioni oggetto del servizio ai sensi dell'art. 119 del d.lgs 36/2023;

8. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art.125 comma 1, del lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni , accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato d'appalto;

9. di dare atto che la spesa complessiva di € **168.526,10**, **in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii , in ragione del cronoprogramma dei servizi** è imputata come segue:

quanto a € **159.216,10** a favore di NAPOLEONI SERVICES S.R.L. VIA DEL FONTANILE ARENATO - 00163 ROMA P.IVA IT16013311002 - sul Capitolo 103131, art. 10, Mis. 04 Prog. 02 Cdc DPT0100 EF 2026;

quanto a € **2.232,00** per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", sul Capitolo 103131, art. 10, Mis. 04 Prog. 02 Cdc DPT0100, EF 2026;

quanto a € **558,00** per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "104", sul Capitolo 103131, art. 10, Mis. 04 Prog. 02 Cdc DPT0100, EF 2026;

quanto a € **6.366,75** alla voce imprevisti, sul Capitolo 103131, art. 10, Mis. 04 Prog. 02 CdcDPT0100 EF 2026;

quanto a € **153,25** per accantonamento IRAP su fondo funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 (80%) a Favore di Regione Lazio " Fornitore 380", sul Capitolo 103131, art. 10, Mis. 04 Prog. 02 Cdc DPT0100 EF 2026

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

11. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 168.526,10 come di seguito indicato:

Euro 159.216,10 in favore di NAPOLEONI SERVICES S.R.L. C.F 16013311002 VIA DEL FONTANILE ARENATO , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103131 / 10	DPT0100	25020	2026	7759

CIG: BCA1E05F26

CIA: EN_2026_00181

Euro 2.232,00 in favore di DIVERSI INCENTIVI C.F 80034390585 SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103131 / 10	DPT0100	25020	2026	7760

CIA: EN_2026_00181

Euro 558,00 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103131 / 10	DPT0100	25020	2026	7761

CIA: EN_2026_00181

Euro 6.366,75 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103131 / 10	DPT0100	25020	2026	7762

CIA: EN_2026_00181

Euro 153,25 in favore di REGIONE LAZIO - IRAP COD.380E C.F 80143490581 VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103131 / 10	DPT0100	25020	2026	7763

CIA: EN_2026_00181

12. di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa NAPOLEONI SERVICES S.R.L. VIA DEL FONTANILE ARENATO - 00163 ROMA P.IVA IT16013311002 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare



esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3, comma 8 della L. 136/2010, così come modificata dalla L. 217/2010,*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente,*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.